

3 giugno 2020



**AFFARE SULLA
RAZIONALIZZAZIONE, LA
TRASPARENZA E LA STRUTTURA DI
COSTO DEL MERCATO ELETTRICO E
SUGLI EFFETTI IN BOLLETTA IN
CAPO AGLI UTENTI**

**Audizione di Utilitalia
presso la 10^a Commissione permanente
(Industria, commercio, turismo)
Senato della Repubblica**

UTILITALIA

UTILITALIA rappresenta
circa 500 aziende dei settori
energia, idrico ed ambiente



Rappresentanza per
contratti nazionali di lavoro

90.500 lavoratori

Gas naturale e idrico

36.000

Energia

Servizi ambientali

11.500

43.000

Servizi offerti dalle imprese
associate e relative percentuali di
popolazione servita

Distribuzione
energia elettrica/
vendita retail

15%

Idrico

80%

Servizi ambientali

55%

Distribuzione gas/
vendita retail

30%

Agenda

- Criticità del mercato retail
- Oneri generali di sistema
- Superamento del regime di tutela
- Autoconsumo
- Criticità Legge Bilancio 2020

Criticità del mercato retail

Il mercato elettrico retail risulta interessato da significative criticità.

- **Proliferazione dei player presenti sul mercato:** il cui numero è pari a 554 (Presentazione ARERA Monitoraggio Retail, 20 febbraio 2019). Tale fenomeno non è stato supportato dalla definizione di specifici requisiti di affidabilità finanziaria per operare nel settore.

→ **Proposta: appare non più rinviabile l'attesa istituzione dell'Albo Venditori elettrici,** a garanzia del corretto funzionamento del mercato e della tutela dei clienti finali.

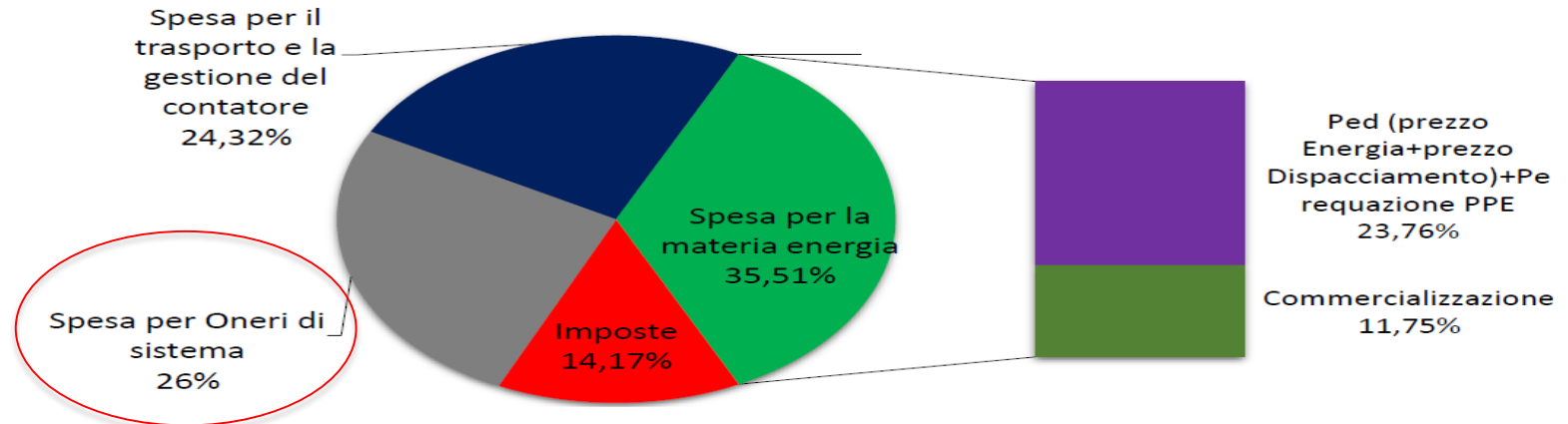
- **Generale inefficacia degli strumenti attualmente disponibili per contrastare la morosità,** tenuto conto che l'iter di costituzione in mora e le pratiche di sospensione delle forniture non risultano sufficienti a ridurre o limitare i livelli di *unpaid ratio*, peraltro ora inficiati dagli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19.

→ **Proposta: definizione di nuovi strumenti di contrasto della morosità,** come il blocco dello switching.

- **Crisi del modello di gestione degli oneri generali di sistema (OgS) in seguito al lungo contenzioso amministrativo che ne ha scardinato l'assetto originario** (v. l'avvio dei lavori di ARERA con gli stakeholder per una nuova regolazione a seguito delle numerose Sentenze della Giustizia Amministrativa sfavorevoli alla attuale disegno)

Oneri generali di sistema

Gli oneri generali di sistema (OdS) costituiscono il **26%** dei costi sostenuti dai clienti finali



Fonte: ARERA condizioni di tutela II trimestre 2020

Le finalità collettive degli OdS suggeriscono la loro esclusione dalle bollette ed **una copertura totale o parziale attraverso la fiscalità generale** (v. analisi condotta dal GdL Settore elettrico insediato in ambito Osservatorio ARERA).

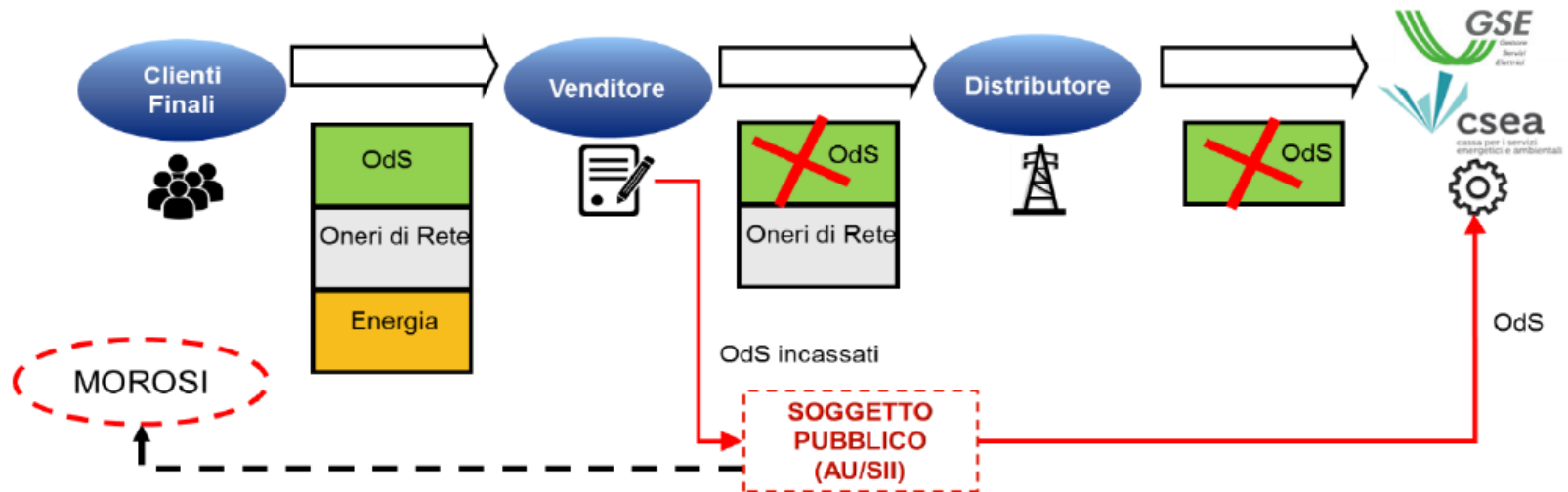
ARERA, nella Memoria 588/2018/I/eel, ha riconosciuto come tale soluzione costituisca quella più naturale ai fini del superamento delle criticità connesse alla loro riscossione.

Le difficoltà di attuare un'immediata fiscalizzazione degli OdS, suggeriscono un intervento condiviso dalla totalità degli Stakeholder del Sistema: **l'attribuzione ad un Soggetto pubblico della responsabilità della gestione del gettito degli OdS.**

Si avrebbe una più efficace azione nel perseguire la morosità e la risoluzione dei limiti censurati dalla Giustizia Amministrativa dell'attuale modello di raccolta del gettito.

Oneri generali di sistema

La proposta sostenuta da Utilitalia e da altre associazioni del settore energetico consiste nell'affidare ad **Acquirente Unico** la responsabilità della gestione del gettito degli **OdS**, sulla base del seguente modello:



- Il venditore continuerebbe a fatturare e riscuotere gli oneri presso il cliente finale attraverso la bolletta, versando e rendicontando i relativi incassi ad AU, che a sua volta li verserebbe a GSE e CSEA. Proseguirebbe inoltre nel perseguire le morosità dei clienti finali.
- AU verificherebbe gli effettivi versamenti, monitorando eventuali comportamenti elusivi da parte dei clienti finali, intervenendo direttamente per il recupero coattivo della morosità, nonché da parte del venditore stesso, nei casi di oneri incassati ma non versati.

Superamento del regime di tutela

La Legge 8/2020, ha previsto un **percorso di ulteriore gradualità per il superamento delle tutele di prezzo, prevedendone la rimozione al 1° gennaio 2021 per le piccole imprese ed al 1° gennaio 2022 per le microimprese e clienti domestici.**

Nello scenario attuale, il numero di clienti finali posti in tutela risulta ancora particolarmente elevato (circa 19,6 milioni di clienti elettrici) **e la categoria dei clienti domestici, preponderante nella tutela di prezzo, manifesta ancora una scarsa attitudine al cambio di fornitore.**

Si ritiene che l'iter delineato dalla Legge 8/2020 sia coerente rispetto alle disposizioni della Direttiva UE 2019/944: mantenimento di un regime di tutela per clienti finali domestici ed alle microimprese (imprese <10 dipendenti ed fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro).

Il tempo che ci separa dalla rimozione delle tariffe tutelate dovrà essere impiegato per assicurare una **progressiva crescita dei livelli di consapevolezza dei clienti finali e di concorrenza tra gli operatori.**

Utilitalia ritiene che meccanismi di assegnazione dei clienti finali tutelati basati su procedure ad asta risulterebbero non pienamente compatibili con la necessità di assicurare la libertà di scelta e la consapevolezza dei clienti finali stessi, evidenziando peraltro profili di dubbia coerenza rispetto alla *ratio* della Legge 124/17.

Autoconsumo

In linea generale si ritiene utile l'anticipo del recepimento della Direttiva 2018/2001 (RED II), al fine di tracciare un percorso sperimentale con progressive fasi di confronto sui modelli ipotizzati.

Con il **DCO 112/2020/R/eel**, ARERA ha espresso i primi orientamenti ai fini della regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica oggetto di autoconsumo collettivo o di condivisione nell'ambito di comunità di energia rinnovabile.

Rimangono alcuni aspetti critici:

- **Livelli di autonomia ammissibili nell'organizzazione interna dell'Autoconsumo collettivo delle Comunità energetiche e nella gestione dei relativi flussi di energia**, i cui limiti potrebbero determinare impatti sulla promozione di tali configurazioni.
- **Compatibilità delle configurazioni di autoconsumo rispetto alle norme e procedure tecniche vigenti** con riferimento ai livelli di potenza degli impianti ammissibili.
- **Corretta determinazione dei benefici derivanti dall'Autoconsumo e dell'incentivo MISE**, considerato che la finalità ultima dell'Autoconsumo non è il profitto dei partecipanti.
- **Evoluzione del ruolo dei DSO nel dispacciamento elettrico**, per agevolare lo sviluppo dell'autoconsumo e sostenere l'incremento della generazione distribuita.

Criticità Legge Bilancio 2020

L'art. 1 della Legge 160/19 (Legge Bilancio 2020) pone significative criticità con riferimento a:

- **Comma 291:** il prolungamento dei termini per la sospensione della fornitura per mancato pagamento della fattura: appare evidente come ciò determini – anche in presenza di strumenti di mitigazione della povertà energetica (v bonus) - una riduzione della possibilità di contrastare la morosità, incentivando i clienti morosi ad un uso strumentale dello switching.
- **Comma 292:** possibilità per il cliente finale di rilevare, mediante apposita dichiarazione, l'illegittimità della condotta di fatturazione del gestore, senza prevedere in maniera univoca l'obbligatorietà del vaglio da parte di un'Autorità terza; prevista inoltre la possibile irrogazione al Venditore, di penali di importo non commisurato al danno subito dal cliente finale.
- **Comma 293:** termini troppo stringenti per il pagamento delle penali in capo al Venditore.
- **Comma 295:** l'abrogazione delle disposizioni all'art. 1, comma 5, della Legge 205/17, in materia di prescrizione biennale nei casi di responsabilità accertata del Cliente finale nella mancata o erronea rilevazione dei dati di consumo ai fini degli eventuali conguagli, espone gli Operatori a potenziali comportamenti opportunistici che si potrebbero attuare al fine di raggiungere il periodo necessario ad usufruire della prescrizione degli importi dovuti.

Grazie per l'attenzione

direzione generale@utilitalia.it